

Sintesi della situazione idrologica in Veneto

Precipitazioni Complessivamente sulla regione le precipitazioni della prima metà del mese di giugno sono pari alla media dell'intero mese del periodo 1994-2006. Gli apporti sono stati determinati da episodi prevalentemente temporaleschi, solo localmente di notevole intensità, distribuiti nell'intera quindicina.

I massimi apporti registrati nel periodo sono:

Asiago (VI) 235 mm, Belluno 214 mm, Turcati Recoaro (VI) 213 mm.

I minimi apporti registrati nel periodo sono:

Teolo (PD) 19 mm, Sossano (VI) 30 mm, Venezia 35 mm.

Le anomalie maggiori, con eccessi fino a 120 mm, si sono osservate nella fascia pedemontana e montana, dal Garda fino ai primi rilievi della parte bassa della provincia di Belluno.

Nella media, gli apporti piovosi nella fascia di pianura centrale e meridionale della Regione.

Riserve nivali Negli ultimi anni osservati, solo nel 2004 si poteva constatare un' ancora consistente disponibilità di riserve idronivali. Quest'anno la fusione è stata implacabile e le riserve ancora disponibili sono ridotte a poca cosa.

Lago di Garda Il livello del Lago risulta in crescita a partire dal 28 maggio, ma attualmente si attesta ancora su valori significativamente inferiori alla media del periodo..

Serbatoi I serbatoi artificiali del Piave e del Brenta mantengono volumi in linea con la media pluriennale.

Portate I deflussi risultano attualmente superiori a quelli occorsi nello stesso periodo per gli ultimi anni più siccitosi. In gran parte dei corsi d'acqua della Regione (Adige, Bacchiglione, Brenta) le attuali portate risultano comunque ancora inferiori alla media mensile di giugno, mentre nel Piave sono nella media.